

1) Un soggetto beneficiario, che rispetti tutti i requisiti previsti dall'Art.3 del bando, può accedere ai contributi commissionando la realizzazione del proprio portale web e-commerce ad una società avente sede nella Comunità Europea?

Il bando "Smart&Green" non prevede una specifica limitazione in merito alla sede legale del fornitore.

2) In sede di domanda, le copie conformi dei preventivi di spesa intestati al beneficiario, dalle quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorreranno a formare l'investimento, con relativa attestazione di conformità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i; essendo il preventivo prodotto da un'azienda estera, esso deve essere tradotto o redatto in italiano?
Va comunque bene in formato originale in lingua straniera?

La dichiarazione di conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento (artt. 19 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) dovrà essere resa in italiano dall'impresa richiedente il contributo che trasmette il documento alla Pubblica Amministrazione, da accompagnare con la fotocopia fronte/retro del documento di identità del dichiarante. Il preventivo in lingua straniera dovrà essere corredato da una traduzione in italiano.

3) Il preventivo deve essere convertito in Euro o va comunque bene in valuta originale?

Dal momento che la valuta del contributo è in euro ed esso è calcolato in misura percentuale sull'importo dell'investimento, si richiede che il preventivo riporti anche il valore in Euro.

4) Un soggetto beneficiario, che rispetti tutti i requisiti dell'art.3 del bando, in sede di domanda allega il preventivo di spesa di un fornitore, ma avendo ricevuto vari preventivi da fornitori diversi, e non avendo ancora preso la decisione finale su quale scegliere, se in sede finale di rendicontazione dovesse poi accettare un secondo fornitore (diverso dal primo indicato in domanda), può comunque accedere ai contributi previsti dal bando? Specifico che i preventivi di spesa ovviamente riguardano la stessa tipologia di investimento e contengono analiticamente le stesse voci di spesa.

Il Bando non prevede la scelta a posteriori dei fornitori relativi agli investimenti ammessi a finanziamento, ma solo in casi particolari e a discrezione "...della Camera di Commercio, potrà essere riconosciuta all'impresa beneficiaria la possibilità di modificare gli investimenti e le spese ammesse a contributo, purché la proposta di modifica rispetti le prescrizioni previste dal Bando ed in particolare del limite minimo di cui all'art. 6 e non ecceda l'importo del contributo concesso." (art.11).

5) Se un'impresa non dispone di n. matricola inps, in quanto si sia costituita da 1 mese, che valore si deve inserire nel campo obbligatorio(*) richiesto dal sistema di inoltro telematico delle richieste di contributo?

Nel campo "numero di matricola" (indicare il numero inps di iscrizione dell'impresa), laddove l'impresa non abbia un'iscrizione obbligatoria, occorre compilare il campo obbligatorio con lo zero.